



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE LEGUM TEXTIBUS

Prot. N. 15363/2016

Città del Vaticano, 8 aprile 2016

Illustre Signore,

con la presente rispondo alla lettera del 4 marzo a.c., con la quale Ella aveva chiesto il parere di questo Pontificio Consiglio riguardante due questioni sul m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus (MIDI)*.

Dopo un attento esame delle due questione, mi premuro di comunicarLe il seguente parere.


Riguardo alla questione sulle Regole procedurali, la risposta alla prima domanda è data dal m.p. *MIDI* nella parte finale, dove viene precisato che le Regole procedurali sono unite allo stesso *motu proprio* perché ritenute “necessarie per la corretta e accurata applicazione della legge rinnovata, da osservarsi diligentemente a tutela del bene dei fedeli” e nello stesso testo delle Regole procedurali nella parte introduttiva, dove si legge che “unitamente con le norme dettagliate per l’applicazione del processo matrimoniale, è sembrato opportuno... offrire alcuni strumenti affinché l’operato dei tribunali possa rispondere alle esigenze dei fedeli, che richiedono l’accertamento della verità sull’esistenza o no del vincolo del loro matrimonio fallito”.

Riguardo alla seconda questione sul *mémoire introductif d’instance*, la risposta è data dalla disposizione del nuovo can. 1676 § 1, che non prevede la notifica alla parte convenuta della *mémoire introductif d’instance* insieme al libello.

Nella speranza di aver fornito utili pareri, colgo l’occasione per confermarmi,

della Signoria Vostra
dev.mo *in Domino*


✠ Francesco Card. Coccopalmerio
Presidente


✠ Juan Ignacio Arrieta
Segretario